



Esaltazione della Santa Croce

OGGI 19° 29° DOMANI 17° 31°

Il festival Emozioni a Marcianise all'insegna del blues

Franco Agrippa a pag. 27



L'iniziativa "Passeggiate caiatine" tra storia, arte e cultura

Diamante Marotta a pag. 27



Casertana-Benevento, clima da superderby

Domenico Marotta

Più spazio alla "vecchia guardia" almeno nelle prime partite di campionato. Cangelosi studia la formazione anti-Benevento in vista del debutto di domenica al "Pinto" e sembrerebbe fortemente intenzionato a schiarire nell'undici titolare Casoli e Soprano. In città crescono l'attesa e il numero degli abbonamenti (550). Derby a rischio: Oggi in questura vertice del Gos, si deciderà sulla trasferta dei tifosi saniti, poi il via alla prevendita.

A pag. 29



I rossoblù durante un allenamento al "Pinto"

Il calcio violento

Scontri di Pagani e bus distrutto da rogo arrivano 8 condanne: due a tifosi rossoblù

Scontri tra tifosi della Paganese e Casertana, arrivano le prime otto condanne per quanto accaduto il 22 gennaio scorso, a Pagani, quando frange delle tue tifoserie si scontrarono prima della partita valida per il campionato di serie D (la finale playoff vinta in trasferta dai rossoblù a maggio si è

giocata a porte chiuse proprio per evitare il rischio di altri incidenti). Le condanne - sei per i tifosi paganesi e due per i casertani (un 19enne e un 25enne - sono state decise dal gup del tribunale di Nocera Inferiore, al termine del giudizio abbreviato.

Sorrentino a pag. 29

Aversa

Sos sicurezza più controlli Golia: «Accolto il mio appello»

Necessitano più forze dell'ordine e un maggiore coordinamento delle risorse in campo. Questo il risultato del tavolo sulla sicurezza urbana riguardante il Comune di Aversa, svoltosi nella giornata di ieri presso la Prefettura di Caserta alla presenza dei vertici istituzionali del palazzo di governo, dei rappresentanti delle forze dell'ordine, dell'ispettorato del Lavoro, della Camera di Commercio e del sindaco di Aversa, Alfonso Golia. «Ho portato una richiesta urgente di maggiori controlli e ho richiesto l'aumento di forze a disposizione della città».

Rosselli a pag. 24

Ripresa ufficiale dell'attività didattica tra cerimonie e prime lezioni. Traffico, ingorghi in città: il caso pullman

Scuola, la rabbia dei precari

Sit-in dei docenti del sostegno contro le assegnazioni provvisorie: «Vittime di una beffa»

Sono tornati in piazza i docenti di sostegno precari. Tutti vestiti di nero, in segno di lutto, e al grido di "vergogna", hanno presidiato la sede dell'Usp. Parlano di «una beffa» e chiedono un aumento dei posti in organico. Incontro con Matano. Ieri via ufficiale dell'anno scolastico. Ingorghi provocati anche dai pullman.

Della Rocca e Volpecina a pag. 21

Gli impianti

Piscina "Dennerlein" tra rischio degrado e scontro sulla gara

La piscina comunale "Fritz Dennerlein" di corso Giannone, resta chiusa e rischia di diventare un luogo di degrado. Se ne è discusso in commissione. Scontro anche sul bando di gara. L'Assonuto ha chiesto risarcimento danni da 700mila euro.

A pag. 20

La polizia Il questore Grassi presenta Mongiovì e Mormone



Al tavolo il dirigente Mondovì, il questore Grassi e il vice-dirigente Mormone (FOTO FRATTARI)

Mobile, nuovi vertici e blitz anti-droga

Marilù Musto a pag. 23

La sanità

Ospedale, liste d'attesa da smaltire in tre mesi Gubitosa: via al piano

«Entro la fine dell'anno recupereremo le liste d'attesa pregresse e, grazie ad una serie di progetti, faremo in modo che quelle attuali rispettino i tempi stabiliti. Dal 20 settembre il piano verrà avviato per guardare risultati entro la fine di quest'anno». Così il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta Gaetano Gubitosa commenta il Piano operativo aziendale per il recupero delle liste d'attesa. «Abbiamo ideato un sistema secondo cui il personale interno è invitato a lavorare oltre i turni per compensare le prestazioni in sospenso», spiega il direttore.

Mincione a pag. 22

Marcianise

Rapina a segno in gioielleria del Polo Qualità: un arresto

A distanza di tre anni e otto mesi dall'episodio, arrestato e sottoposto ai domiciliari uno dei 6 rapinatori che nel gennaio del 2021 assaltarono la gioielleria "Estrosità", ubicata all'interno del Polo della Qualità di Marcianise. L'uomo, un 34enne della provincia di Napoli, è fortemente sospettato di essere uno dei banditi responsabili di quella violenta rapina che vide i malviventi agire con un furgone in cui fu rinchiuso l'addetto alla vigilanza del centro commerciale. Poi, utilizzando un'auto come "ariete", sfondarono l'ingresso-vestrina della gioielleria.

Salvati a pag. 23

Macerata Campania



Laurea honoris causa al genio delle molecole

Francesco Vastarella a pag. 27

Il Torneo a Teano vinto dal casertano La Ricca

Pace sulla scacchiera internazionale: ucraino e russo sul podio

Gian Paolo Porreca

Passerà in qualche modo, pure in carattere minuto, come contributo morale alla sovrana lezione della pace, il V Torneo di scacchi Città di Teano, che si è svolto nel Museo Archeologico "Teano Sidicinum". Con un grande successo, certo, oltre cinquanta partecipanti, campani e non, sotto la direzione dell'arbitro Cristina Tomada che ha sorvegliato minuziosamente la correttezza e il timing del gioco su ogni scacchiera. E se la vittoria fi-



Matano, Seletski, La Ricca, Gromovs e Bovenzi

nale è arrisa al talento casertano Silvio La Ricca, con il punteggio di 5,5 su 6, l'immagine emblematica che sublima il valore dello sport come intreccio di umanità, ma degli scacchi in primis, è fotografato ai lati del podio: già, secondo un ucraino, il maestro Grigory Seletski, e terzo un russo, il maestro Sergej Gromovs. Un contendente ucraino e uno russo, bandiere di vento e aerei in cielo opposti, a stringersi la mano, come la disciplina degli scacchi impone, quando dinanzi alla scacchiera ci si siede e ci si

alza. E sarà solo questo un gioco, ma di tanto cervello e un quid di cuore. Ma in quella Teano che ricorda l'incontro fatale fra Vittorio Emanuele II e Giuseppe Garibaldi, la sfida cordiale fra uno scacchista russo ed uno ucraino - «due globetrotter di questo sport», come si ricordava l'organizzatore Arturo Matano -, sembrava esaltare quel logo che dal '45, dopo la Seconda Guerra Mondiale, illumina la Fide (Federazione internazionale degli scacchi). "Gens una sumus".

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

La sanità, gli scenari

Ospedale, liste d'attesa da smaltire in tre mesi Gubitosa: via al piano

L'ASSISTENZA

Ornella Mincione

«Entro la fine dell'anno recupereremo le liste d'attesa pregresse e, grazie ad una serie di progetti, faremo in modo che quelle attuali rispettino i tempi stabiliti. Dal 20 settembre il piano verrà avviato per guardare risultati entro la fine di quest'anno».

Così il direttore generale dell'azienda ospedaliera Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta Gaetano Gubitosa commenta il Piano operativo aziendale per il recupero delle liste d'attesa, pubblicato sull'albo pretorio aziendale. Il piano segue quello regionale dello scorso maggio elaborato sulla scorta dell'esperienza pandemica che di fatto ha rallentato tutte le prestazioni non emergenziali, sospese e diluite nel tempo per dare precedenza all'assistenza Covid, appunto.

IL DIGGI

«Abbiamo ideato un sistema secondo cui il personale interno è invitato a lavorare oltre i turni per compensare le prestazioni in sospenso - spiega il direttore - Ecco perché abbiamo pubblicato una manifestazione d'interesse per coloro che sono disponibili a questo lavoro, chiaramente con la retribuzione corrispondente». Quali sono le branche per cui si aspetta di più per una visita, che sia la prima o una di controllo, «è difficile a dirsi - spiega Gubitosa - Sicuramente per la Gastroenterologia, per gli ambulatori, per le visite cardiologiche o per gli esami diagnostici dati da Tac e risonanza c'è da aspettare. Ecco perché abbiamo come obiettivo il recupero delle liste d'attesa pregresse e quello che si avvicina alla situazione migliore è lo status ottenuto in questa azienda nel 2019».

Da un lato lo snellimento delle vecchie prenotazioni e dall'altro l'obiettivo di prestare fede ai tempi delle nuove prenotazioni

TEMPI PIÙ LUNGI PER GLI ESAMI CON TAC E RISONANZA PREVISTA L'APERTURA DI UNA SECONDA SALA DI GASTROENTEROLOGIA

► Il manager: «L'obiettivo è snellire vecchie prenotazioni e accelerare sulle nuove» ► Personale invitato a lavorare oltre i turni prolungamento di orario per Cup e recall

effettuate al Cup (ora regionale e non più provinciale): la doppia azione del modello attuato da Gubitosa aiuterebbe la cittadinanza a ricevere l'assistenza di elezione, quella programmata. «Da questo discorso restano comunque esclusi quegli interventi e il tipo di assistenza emergenziale, naturalmente», tiene a precisare il direttore. Naturalmente per fare in modo che tutto venga risolto entro la fine di quest'anno è necessario il personale. «Attendiamo questi prossimi giorni. Intorno al 20 metteremo in pratica il piano, secondo le indicazioni regionali».



IL DIRETTORE GENERALE Il manager Gaetano Gubitosa

li», continua Gubitosa che annuncia proprio per la Gastroenterologia non solo lo sprint per il recupero della lista d'attesa ma anche l'apertura di una seconda sala per endoscopia entro il prossimo mese di ottobre. «È chiaro che per accelerare l'azienda deve essere accessoriata di strumenti adatti. Ragion per cui abbiamo acquistato la Tac (già l'anno scorso) e fino ad ora utilizzata principalmente per i degenti) e i nuovi ecografi. L'adeguamento delle strutture e il rinnovo tecnologico sono sempre necessari per ottimizzare i risultati», sottolinea il direttore.

IL PROGRAMMA

Il piano operativo aziendale per il recupero delle liste d'attesa è stato ben descritto nell'allegato della delibera pubblicata tre giorni fa. Referente del piano è il dirigente Alfredo Matano della direzione sanitaria guidata da Angela Anecchiario. La programmazione prevista nel Piano di recupero comporterà una necessaria implementazione oraria degli sportelli del Cup (orario 8 - 19 sabato compreso), un'implementazione di attività di recall che sarà svolta dagli operatori del Cup, i cui costi saranno da imputare nelle spese da sostenere per il perseguimento del Recupero delle Liste di Attesa delle prestazioni ambulatoriali. La Diagnostica per immagini provvederà ad effettuare il recall con risorse proprie, in orario istituzionale, previo ricezione della lista di pazienti da recuperare, restituendo le agende da inserire sul portale Sinfonia al back office del Cup.

Dunque si tratta di un piano che accelera l'assistenza dell'azienda Sant'Anna e San Sebastiano di Caserta che da qui a tre mesi potrebbe recuperare le migliaia di visite prenotate dal 2021 (il conteggio dettagliato risulta ballerino perché tante sono quelle visite prenotate e non più richieste in quanto tanti non hanno risposto al recall del Cup).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il report

Covid, casi ancora in salita: superata quota 800 di contagi

Sono 84 positivi al Covid in più in Terra di Lavoro, per un totale di 811 ammalati. Resta comunque l'incidenza di poco superiore all'8%, ovvero la misura dei tamponi positivi su cento effettuati. Tuttavia la diffusione del virus è ormai palese. Nel giro di 24 ore, infatti, da 727 i contagi sono diventati 811 e questo significa che anche la sensibilità a sottoporsi al tampone diagnostico che sia molecolare o antigenico è aumentata. Non ci sono notizie di nuovi decessi. Se il 7 settembre scorso erano poco più di 500 i cittadini che hanno richiesto l'esame diagnostico, ora sono quasi mille. E questi restano coloro che manifestano la propria positività. Persiste



quello zoccolo duro di persone che non vogliono effettuare alcun test. Nei casi più virtuosi le persone effettuano il test casalingo e, visto l'esito positivo, si impongono l'autoisolamento. Il capoluogo, comunque, è a un passo dai cento contagiati, 99 per la precisione. Mentre Aversa tocca i 60 e Marciase i 48. È chiaro che mai come ora

l'allerta resta alta da parte delle autorità sanitarie che guardano con attenzione l'anno scolastico, in coincidenza con questa ondata lieve ma crescente di contagi. Proprio per questo il direttore generale dell'Asl Amedeo Blasotti si è posto il termine dei trenta giorni per monitorare i dati provinciali. In caso di ulteriore crescita si è detto pronto ad attuare misure più stringenti. Intanto l'invito è quello di osservare con attenzione le misure basilari igienico sanitarie e di guardare con scrupolo ai sintomi influenzali, che possono essere fraintesi con quelli del Covid.

or.mi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Borgo diventa presidio di primo soccorso via alla sfida dei volontari Cri da tutta Italia

L'INIZIATIVA

Fabrizio Arnone

Un fine settimana rosso per la città di Caserta. Centinaia di volontari della Croce Rossa Italiana provenienti da tutta Italia saranno in città per la XXVIII edizione delle Gare Nazionali di Primo Soccorso. Diciotto le squadre che gareggeranno, da otto a dieci i volontari Cri che le compongono. Centinaia i sostenitori dalle città italiane dei comitati in gara. Il totale è di circa 600 persone che arriveranno in città dalle 15 di domani, quando inizierà la registrazione dei partecipanti. La gara si svolgerà sabato a Casertavecchia, con il ritrovo delle squadre previsto già dalle 7,30 del mattino e con l'inizio della competizione fissata alle ore 9.

LA GARA

Le squadre di soccorritori volontari della Croce Rossa saranno impegnati per tutta la giornata



DICIOTTO SQUADRE CON OLTRE 600 PARTECIPANTI SI CIMERANNO IN VARIE EMERGENZE CINQUE I PREMI

nella gestione di dieci scenari di soccorso. Una giuria specializzata valuterà per ogni squadra tre parametri: l'abilità, la consapevolezza e la precisione di intervento, oltre alla capacità di affrontare l'emergenza in squadra. «Ad essere premiate in questa gara - ha detto Teresa Natale, presidente del Comitato di Caserta della Cri - saranno ben cinque squadre. Oltre al podio con le prime tre squadre, sono stati aggiunti anche il Premio Monti, che premia la squadra più coesa e più unita durante l'intervento, ed il Premio Maxi Emergenza. Come Croce Rossa abbiamo molto a cuore la formazione dei volontari e momenti come questo oltre a rappresentare un momento di consapevolezza della comunità delle capacità dei nostri volontari, serve anche a noi per migliorare ulteriormente le nostre capacità di intervento e la nostra formazione».

La cerimonia di apertura della Gara si terrà domani alle ore 18 ed inizierà con la sfilata dei vol-

ontari della Cri da piazza Carlo III fino ad uno dei cortili interni della Reggia di Caserta. Ad intervenire per dare inizio alla Gara saranno i rappresentanti nazionali della Cri con una delegazione guidata dai vicepresidenti Debora Diodati e Edoardo Italia, rappresentante anche dei Giovani, Stefano Tangredi, presidente del Comitato regionale Campania della Cri, Teresa Natale, presidente del Comitato di Caserta della Cri, ed il sindaco Carlo Marino.

IL SINDACO

«Sarà davvero emozionante - ha aggiunto il sindaco Marino - vedere i soccorritori volontari in azione. La contaminazione tra esperienze di comitati di tutta Italia è quanto di più bello ci possa essere. Educare al primo soccorso e far comprendere alla comunità l'importanza del tema del soccorso credo sia una priorità della Croce Rossa che condivido appieno. Ricordo e voglio sottolineare lo sforzo enorme dei nostri volontari di Caserta nel



LA CONFERENZA L'evento della Croce Rossa presentato in Comune

fronteggiare l'emergenza Covid-19. Già in quella occasione la città di Caserta ha avuto prova dell'impegno, del valore e della professionalità dei nostri volontari. Sono certo - ha concluso il sindaco Marino - che lo stesso impegno e la stessa professionalità saranno profusi anche per queste simulazioni e ci faranno godere di una manifestazione meravigliosa». Alla presentazione dell'evento, oltre al sindaco Carlo Marino e alla presidente del Comitato Cri Teresa Natale, erano presenti anche il vicesindaco e assessore agli eventi Emiliano Casale, l'assessore al diritto alla salute Enzo

Battarra e l'assessore alla Rigenerazione urbana della città e dei borghi collinari Domenico Maietta. Presente anche Angela Di Vico, delegata regionale Cri Campania Area Salute: «Sono stati giorni intensi - ha detto - in cui abbiamo lavorato in sinergia con il Comitato nazionale e le istituzioni del territorio per organizzare l'evento nei minimi dettagli. Abbiamo inteso valorizzare il territorio di Caserta sostituendo alle classiche coppe di premiazione, dei quadri realizzati con la seta di San Leucio che saranno dati come premio alle 5 squadre vincitrici delle varie categorie».

© RIPRODUZIONE RISERVATA